

TP-O ORGOFONHOM, BILBAO JARDIN 2007

BILBAO, SPAGNA

(PROGETTO SELEZIONATO E REALIZZATO)

LOCALIZZAZIONE: Bilbao

COMMITTENTE: Municipalità di Bilbao, Fundacion Bilbao 700-III millenium I° contest Bilbao Jardin

PROGETTISTI: nEmoGruppo

Consulenza musicale:

1. Il pentacordo simmetrico Creare il suono per un giardino il cui tema principale è la mano, porta subito a pensare al concetto di simmetria. La mano umana, infatti, è intrinsecamente simmetrica; possiede un centro rappresentato dal dito medio ed ha le dita laterali speculari per coppie: l'anulare con l'indice ed il pollice con il mignolo. Per trasportare in suono questa simmetria, ovvero per sonificarla, si è pensato di basare il sound design del giardino su un gruppo di 5 note simmetriche rispetto al centro: Tale gruppo è simmetrico rispetto al si bemolle, poiché ha una struttura intervallare simmetrica per coppie (2 Maggiore – 3 minore e 3 minore – 2 Maggiore); inoltre, la somma dei semitoni per ognuna delle due metà è proprio 5. Il gruppo di note è, da un punto di vista armonico, una nona di dominante con alcune alterazioni: tuttavia, date le sue interessanti proprietà numeriche è noto in letteratura anche come Prometheus pentamirror (ovvero il pentacordo simmetrico di Prometeo) poiché è stato usato da Scriabin nel suo poema sinfonico Prometeo.

2. I sottogruppi tricordali Una caratteristica del giardino sonoro, è quella di avere cinque dita sonore che si alzano dal terreno. Le dita sono in realtà composte da un numero variabile di canne d'organo azionate da un meccanismo pneumatico manuale. Ognuna di queste dita può suonare da sola o insieme alle altre; per questa ragione è stato necessario trovare una configurazione accordale che rispettasse alcune proprietà speciali per la sovrapposizione di accordi. Numerando, allora, le cinque note da 1 a 5 e le cinque dita da A a E, si è ottenuta la seguente segmentazione in sottogruppi tricordali: A: 1 2 3 B: 2 3 4 C: 3 4 5 D: 4 5 1 E: 5 1 2 n questo modo ogni dito ha una sua autonomia sonora, essendo composto da un sottoinsieme del pentacordo (ovvero un tricordo). Inoltre, la complessità verticale ottenuta per sovrapposizione ha interessanti proprietà; ad esempio: 1. suonando insieme due dita attigue si ha sempre un numero massimo di note pari a 4 (es. A con B, B con C, ecc.) 2. suonando insieme due o più dita non attigue si ha sempre un numero di note massimo pari a 5 (es. A con C, A con D, A con C con E, ecc.) 3. suonando insieme tutte le dita si ha un numero di note massimo pari a 5 Da un punto di vista acustico, poi, sono riscontrabili altre importanti proprietà: 1. non si formano mai intervalli di semitono in nessun accoppiamento possibile; ciò preserva da fastidiose dissonanze 2. ogni gruppo di note (A, B, C, D, E) è sempre formato da entrambi gli intervalli presenti nel pentacordo (ovvero 2M e 3m) e di conseguenza ogni gruppo è sempre formato da 5 semitoni totali 3. la mancanza della terza nel gruppo pentacordale di partenza, garantisce una continua sensazione di instabilità ovvero non porta mai ad una risoluzione armonica definita

Maestro: Carmine Emanuele Cella (cecily@libero.it)

Consulenza vivaistica:

Piante Mati, via Bonellina,49 - 51100, Pistoia, www.gruppomati.com

Opere di carpenteria metallica:

Vicarelli Maurizio, via Corpo Italiano di Liberazione, 32- 61100 Pesaro

Consulenza canne d'organo e mantici:

RS, via degli abeti 256 - 61100, Pesaro, riccardo.sabatini@tiscali.it

Opere in Plastica:

Acrilux, s.s. 571- 62019, Recanati (MC), www.acrilux.com

Consulenza alla realizzazione:

MACHINA srl, via Castello 50 – 50141, Firenze, www.machina.fi.it

CRONOLOGIA:

- consegna concorso	22-02-2007
- esito concorso	08-03-2007
- inizio lavori	28-05-2007
- fine lavori	03-06-2007
- inaugurazione	04-06-2007
- chiusura festival	04-08-2007

Relazione di progetto:

TP-Orgofonohm 2000, l'idea concepita da **nEmoGruppo**, è un giardino-installazione artistica che ha l'intento di essere un catalizzatore sociale, un concentratore di energie ludiche, inserito in Plaza Moraza Interior di Bilbao.

Obiettivo del giardino-installazione è stato quello di creare una sinfonia di suoni, colori e odori, un'esperienza multisensoriale vissuta con meraviglia, un "oggetto urbano" capace di stimolare la curiosità e l'interazione dei visitatori e della cittadinanza.

Il progetto ha occupato una superficie di circa 100 mq. Lo spazio è stato diviso grazie all'uso di diversi materiali (sabbia, corteccia, legno) in aree cromatiche, individuate da essenze vegetali dalla diversa dominanza di colore e al centro della composizione vegetale erano presenti i cinque moduli sonori che formano "**l'Orgofonohm**", macchina per il benessere collettivo.

I cinque moduli dell'**Orgofonohm**, che nelle proporzioni e nella disposizione rappresentano astrattamente le dita di una mano, sono a tutti gli effetti strumenti per il piacere urbano.

Nella loro struttura, composta da una sequenza verticale di diversi elementi, integrano materiali naturali ed artificiali (vegetali, plastica, sughero, metallo) e sublimano in un unico oggetto una moltitudine di esperienze sensoriali e ludiche. Infatti, oltre che stupire il visitatore dal punto di vista visivo, tattile ed olfattivo, l'**Orgofonohm** sono in grado di stimolare anche a livello uditivo, grazie ad un sistema sonoro interattivo composto da vere canne d'organo.

Ogni visitatore potrà, a piacimento, comporre da se o interagendo con gli altri l'armonia di suoni e colori.

Tutte le fotografie e le immagini sono di proprietà nEmoGruppo.



